



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 14 DEL 23.10.2020

Oggetto: Comune di Mamoiada – Procedimento di variante al PAI ai sensi dell'art. 37 commi 2 e 3 delle Norme di Attuazione del PAI, relativo allo studio comunale di assetto idrogeologico di aree di pericolosità idraulica sull'intero territorio comunale - Adozione preliminare

L'anno duemilaventi, addì 23 del mese di ottobre, a seguito di apposita convocazione del 20.10.2020 prot. n. 10238, in modalità videoconferenza ai sensi delle disposizioni nazionali e regionali in tema di emergenza COVID19, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza
Christian Solinas	Presidente della Regione Sardegna	Presidente	
Roberto Frongia	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	
Gianni Lampis	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	
Gabriella Murgia	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	
Anita Pili	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	
Costantino Tidu	Rappresentante delle Province	Componente	
Giuseppe Porcheddu	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. n. (5795) del (16.07.2019), assume la Presidenza (l'Assessore dei Lavori Pubblici (Roberto Frongia).

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino ing. Antonio Sanna.

IL PRESIDENTE



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N 14

DEL 23.10.2020

CONSTATATA la validità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c. 2 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

II COMITATO ISTITUZIONALE

ATTESO che la Segreteria Tecnica ha effettuato le necessarie e previste attività istruttorie sull'argomento in oggetto, dichiarandolo procedibile per l'inserimento all'ordine del giorno;

ATTESO che il Presidente del Comitato Istituzionale ha proposto l'adozione del presente atto deliberativo;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" ;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

VISTE le deliberazioni del Comitato Istituzionale di modifica e aggiornamento delle suddette Norme di Attuazione, da ultimo modificate con deliberazioni del Comitato Istituzionale n. 1 del 03 ottobre 2019, n. 1 del 28 ottobre 2019 e n.1 del 16giugno2020, approvate, rispettivamente con deliberazioni della Giunta Regionale n. 40/25 del 10 ottobre 2019, n. 44/23 del 12 novembre 2019, n. 34/1 del 07.07.2020 e n. 43/2 del 27 agosto 2020 e con successivi decreti del Presidente della Regione n. 128 del 14 novembre 2019, pubblicato sul B.U.R.A.S. n. 50 del 21 novembre 2019, avente ad oggetto "*Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI). Modifica e integrazione delle norme di attuazione e semplificazione delle procedure. Direttiva 2007/60/CE - D.Lgs. 49/2010*" e n. 94 del 16 settembre 2020, avente ad oggetto "*Direttiva 2007/60/CE – D.Lgs. 49/2010 "Valutazione e gestione dei rischi di alluvioni – Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Regione Autonoma della Sardegna" – Secondo ciclo di pianificazione –Norme di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI). Aggiornamenti e semplificazione delle procedure*", pubblicato sul B.U.R.A.S. n. 48 del 24 settembre 2020;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 12 del 12 gennaio 2016, con il quale è stato



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N 14

DEL 23.10.2020

approvato il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (PSFF);

VISTA la nota del Comune di Mamoiada prot. n. 3840 del 01.10.2015, acquisita al protocollo della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico n. 10505 del 05.10.2015, con la quale il Comune di Mamoiada ha presentato istanza di variante al PAI, ai sensi dell'art. 37 comma 3 – lett. b delle relative Norme di Attuazione del PAI, delle aree a pericolosità idraulica dell'intero territorio comunale;

EVIDENZIATO che lo studio comunale di assetto idrogeologico allegato all'istanza sopra richiamata, integrato e sostituito con le successive note del comune di Mamoiada prot. n. 5527 del 09.12.2016 (prot. ingresso ADIS n. 12298 del 16.12.2016), e prot. n. 2145/UTC del 30.05.2018 (prot. ingresso ADIS n. 4598 del 31.05.2018), redatto dall'Ing. Michele Meloni e dal Geol. Gianfranco Mulas, è costituito, complessivamente, dai seguenti elaborati:

n.	Elaborato	Titolo	Prot. ingresso ADIS n.
1	ALL A	Relazione tecnica - idraulica (Rev. Agosto 2016)	12298 del 16.12.2016
2	ALL B	Risultati della simulazione idraulica (Agosto 2015)	
3	ALL C	Schede monografiche delle opere idrauliche (Rev. Agosto 2016)	
4	TAV 1	Planimetria dei Bacini Imbriferi del territorio comunale scala 1:25.000 (Agosto 2015)	
5	TAV 2	Planimetria dei corsi d'acqua studiati – Quadro di unione scala 1:25.000 (Rev. Agosto 2016)	
6	TAV 3	Planimetria della pericolosità idraulica secondo il PAI vigente scala 1:10.000 (Agosto 2015)	
7	TAV 4	Planimetria della pericolosità idraulica – Risultato dello studio scala 1:10.000 (Rev. Agosto 2016)	
8	TAV 5	Quadro d'unione centro urbano scala 1:30.000 Studio di dettaglio del centro urbano con inquadramenti in scala 1:2000 (Rev. Agosto 2016)	
9	TAV 6	Quadro d'unione extraurbano scala 1:30.000 Inquadramenti di dettaglio scala 1:10.000 (Rev. Agosto 2016)	
10		Shp files	4598 del 31.05.2018

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale di Mamoiada n. 24 del 28.11.2016, di approvazione dello studio in argomento;

VISTA la relazione istruttoria del Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico, prot.n. 10349 del 22.10.2020, con la quale si esprime parere favorevole in merito alla proposta di variante in argomento, con la prescrizione che entro la data di convocazione delle relative Conferenze Programmatiche vengano colmate le seguenti lacune:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N 14

DEL 23.10.2020

- non è stata effettuata l'analisi idrologica-idraulica di tutti i rami della rete idrografica ufficiale appartenenti sia alla cartografia CTR 1:10:000, sia a quella IGM 1: 25.000, presente nel territorio comunale di Ilbono, con particolare riferimento ai rami che interessano opere di attraversamento della rete stradale;
- relativamente allo studio sui bacini minori del centro abitato, dove il Comune ha provveduto a realizzare un'opera di controllo del deflusso denominato "Monte Orruttu 2", si prende atto che, come dichiarato in relazione, i sub-bacini che raccolgono i deflussi a monte dell'abitato "*non formano compluvi e il deflusso avviene in modo distribuito come ruscellamento diffuso sul versante e come riscontrabile dalle cartografie non risultano aste fluviali censite imputabili a questi sub bacini.*" È tuttavia stata condotta una simulazione idraulica sul compluvio a monte del paese stesso, senza approfondire i fenomeni in corrispondenza dell'abitato localizzato subito a valle;
- non sono stati definiti gli elaborati relativi agli elementi a rischio (E) e al rischio idraulico, oltre che alle schede di intervento sul rischio medesimo;
- sebbene siano presenti le schede monografiche di verifica delle opere idrauliche, non sono presenti le planimetrie degli attraversamenti e le schede monografiche per la verifica di sicurezza degli stessi;
- non sono presenti gli shape files delle sezioni idrauliche utilizzate nella relativa modellazione, oltre che quelli relativi ai bacini idrografici, con gli attributi di cui alla Circolare n. 1/2019;
- non sono presenti le carte e gli shape files relativi alle fasce di prima salvaguardia ex art. 30 ter delle N.T.A. del P.A.I.;
- lo studio non risulta raccordato con le mappe della pericolosità idraulica definite dallo studio di compatibilità idraulica e di compatibilità geologica e geotecnica ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del PAI, relativo al procedimento di adozione del PUC di Orani approvato con Delibera di Comitato Istituzionale n.3 del 02.08.2016, per le quali la stessa Delibera prevede che nelle aree corrispondenti a studi effettuati da Comuni confinanti, la pericolosità risultante derivi dall'involuppo con quelle già approvate;

UDITA l'illustrazione della proposta da parte del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino

RITENUTO di adottare, in via preliminare con prescrizione, la proposta di variante al PAI relativa alle aree a pericolosità idraulica che insistono sull'intero territorio comunale.



DELIBERA

1. di adottare, in via preliminare, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19 e dell'art.37, comma 3 – lett. b, delle Norme di Attuazione del PAI, la variante proposta dall'Amministrazione comunale di Mamoiada relativa alle aree a pericolosità idraulica che insistono sull'intero territorio comunale, risultante dai seguenti elaborati:

n.	Elaborato	Titolo	Prot. ingresso ADIS n.
1	ALL A	Relazione tecnica - idraulica (Rev. Agosto 2016)	12298 del 16.12.2016
2	ALL B	Risultati della simulazione idraulica (Agosto 2015)	
3	ALL C	Schede monografiche delle opere idrauliche (Rev. Agosto 2016)	
4	TAV 1	Planimetria dei Bacini Imbriferi del territorio comunale scala 1:25.000 (Agosto 2015)	
5	TAV 2	Planimetria dei corsi d'acqua studiati – Quadro di unione scala 1:25.000 (Rev. Agosto 2016)	
6	TAV 3	Planimetria della pericolosità idraulica secondo il PAI vigente scala 1:10.000 (Agosto 2015)	
7	TAV 4	Planimetria della pericolosità idraulica – Risultato dello studio scala 1:10.000 (Rev. Agosto 2016)	
8	TAV 5	Quadro d'unione centro urbano scala 1:30.000 Studio di dettaglio del centro urbano con inquadramenti in scala 1:2000 (Rev. Agosto 2016)	
9	TAV 6	Quadro d'unione extraurbano scala 1:30.000 Inquadramenti di dettaglio scala 1:10.000 (Rev. Agosto 2016)	
10		Shp files	4598 del 31.05.2018

2. di adottare contestualmente anche la cartografia in formato digitale vettoriale, conforme ai corrispondenti elaborati in formato cartaceo, delle mappe della pericolosità e del rischio idraulico;
3. di subordinare l'adozione definitiva della variante in argomento, al rispetto della prescrizione che entro la data di convocazione delle relative Conferenze Programmatiche, vengano colmate le seguenti carenze documentali:
- non è stata effettuata l'analisi idrologica-idraulica di tutti i rami della rete idrografica ufficiale appartenenti sia alla cartografia CTR 1:10:000, sia a quella IGM 1: 25.000, presente nel territorio comunale di Ilbono, con particolare riferimento ai rami che interessano opere di attraversamento della rete stradale;
 - relativamente allo studio sui bacini minori del centro abitato, dove il Comune ha provveduto a realizzare un'opera di controllo del deflusso denominato "Monte Orruttu 2", si prende atto che, come dichiarato in relazione, i sub-bacini che raccolgono i deflussi a monte dell'abitato "*non formano compluvi e il deflusso avviene in modo distribuito come ruscellamento diffuso sul versante e come riscontrabile dalle cartografie non risultano aste fluviali censite imputabili a questi sub*



bacini. È tuttavia stata condotta una simulazione idraulica sul compluvio a monte del paese stesso, senza approfondire i fenomeni in corrispondenza dell'abitato localizzato subito a valle;

- non sono stati definiti gli elaborati relativi agli elementi a rischio (E) e al rischio idraulico, oltre che alle schede di intervento sul rischio medesimo;
 - sebbene siano presenti le schede monografiche di verifica delle opere idrauliche, non sono presenti le planimetrie degli attraversamenti e le schede monografiche per la verifica di sicurezza degli stessi;
 - non sono presenti gli shape files delle sezioni idrauliche utilizzate nella relativa modellazione, oltre che quelli relativi ai bacini idrografici, con gli attributi di cui alla Circolare n. 1/2019;
 - non sono presenti le carte e gli shape files relativi alle fasce di prima salvaguardia ex art. 30 ter delle N.T.A. del P.A.I.;
 - lo studio non risulta raccordato con le mappe della pericolosità idraulica definite dallo studio di compatibilità idraulica e di compatibilità geologica e geotecnica ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del PAI, relativo al procedimento di adozione del PUC di Orani approvato con Delibera di Comitato Istituzionale n.3 del 02.08.2016, per le quali la stessa Delibera prevede che nelle aree corrispondenti a studi effettuati da Comuni confinanti, la pericolosità risultante derivi dall'involuppo con quelle già approvate.
4. di disporre che, conformemente a quanto previsto dall'art. 65, comma 7 del D.lgs n. 152/2006 e dall'art. 10 della L.R. 6 dicembre 2006, n. 19, a decorrere dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul BURAS, si applicano le misure di salvaguardia;
 5. di stabilire che in caso di sovrapposizione tra perimetri di aree pericolose, qualificate con diversa tipologia o grado di pericolosità dai vigenti strumenti di pianificazione di assetto idrogeologico diversi dal PAI e dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;
 6. che in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idraulica, conformemente a quanto riportato all'art. 23, comma 15 delle Norme di Attuazione del PAI, il Comune è tenuto a predisporre o adeguare la pianificazione comunale di protezione civile di cui al D.Lgs. n. 1/2018;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N 14

DEL 23.10.2020

7. Di dare atto che l'adozione preliminare relativa esclusivamente dello studio parte idraulica non integra il presupposto di cui all'art.20, c.5 della L.r. n.45/1989.

Gli elaborati elencati nell'art.1 della presente deliberazione sono depositati presso la Presidenza - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, in Via Mameli 88 – 1° piano, Cagliari.

La presente deliberazione viene trasmessa alla Direzione Generale della Protezione Civile per gli eventuali adempimenti di competenza, viene pubblicata integralmente in formato pdf sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino e, mediante avviso, sul B.U.R.A.S.

La presente deliberazione viene trasmessa al Comune proponente, affinché garantisca la partecipazione dei cittadini e degli altri soggetti interessati, mediante pubblicazione di avviso sull'Albo Pretorio, finalizzato all'acquisizione di eventuali osservazioni, che devono pervenire al Comune proponente entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso di adozione della presente deliberazione sul B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Antonio Sanna

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Roberto Frongia